

## TD17 INTEGRAZIONE/AUTOFATTURA PER ACQUISTO SERVIZI DALL'ESTERO

Descrizione dell'operazione: il cedente/prestatore (C/P) estero (anche residente nella Repubblica di San Marino o nello Stato della Città del Vaticano) emette una fattura per prestazioni di servizi al cessionario/committente (C/C) residente o stabilito nel territorio nazionale indicando l'imponibile ma non la relativa imposta in quanto l'operazione, vista dal lato dell'emittente, è non soggetta ed è imponibile in Italia e l'imposta è assolta dal committente residente o stabilito in Italia.

Il C/C, ai sensi dell'articolo 17, secondo comma, del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, deve integrare il documento ricevuto (nel caso di servizi intracomunitari) o emettere un'autofattura (nel caso di servizi extra-comunitari) per indicare l'imposta dovuta che dovrà poi confluire nella propria liquidazione. Deve, a tal fine, predisporre un altro documento, ad integrazione della fattura ricevuta dal soggetto passivo comunitario ed inviarlo tramite SDI con tipo documento TD17 che sarà recapitato al solo soggetto emittente (dato che è quest'ultimo ad essere tenuto ad integrare la fattura con l'Iva).

Compilazione del documento Fattura elettronica TD17

Campo cedente/prestatore: dati del prestatore estero con l'indicazione del paese di residenza dello stesso.

Campo cessionario/committente: dati del C/C che effettua l'integrazione o emette l'autofattura.

Nel campo 2.1.1.3 della sezione "Dati Generali" del file della fattura elettronica deve essere riportata:

- la data di ricezione (o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore estero), nel caso di emissione del documento integrativo relativo all'acquisto di servizi intracomunitari;
- la data di effettuazione dell'operazione, nel caso di emissione dell'autofattura relativa all'acquisto di servizi extra-comunitari o acquisti di servizi da prestatore residente nella Repubblica di San Marino o nello Stato della Città del Vaticano.

Indicazione dell'imponibile presente nella fattura inviata dal C/P e della relativa imposta calcolata dal C/C o della Natura nel caso non si tratti di un'operazione imponibile (ad esempio, codice N3.4 nel caso di non imponibilità e codice N4 nel caso di esenzione).

Indicazione nel campo 2.1.6 dell'IdSdi, attribuito dal Sistema di interscambio, della fattura di riferimento qualora sia stata trasmessa via SDI.

Campo 2.1.1.4 Numero: consigliabile adoperare una numerazione progressiva ad hoc.

Registrazione del documento integrativo

Il documento integrativo trasmesso dal committente è annotato sia nel registro delle fatture emesse che in quello delle fatture ricevute.

## TD18 INTEGRAZIONE PER ACQUISTO DI BENI INTRACOMUNITARI

Descrizione dell'operazione: il C/P residente in altro paese UE emette una fattura per la vendita di beni al C/C residente o stabilito nel territorio nazionale indicando l'imponibile ma non la relativa imposta in quanto l'operazione vista dal lato dell'emittente, è non imponibile nel Paese di residenza del cedente, mentre è imponibile in Italia e l'imposta è assolta dal cessionario.

Il C/C, ai sensi dell'articolo 46 del d.l. n. 331 del 1993, deve integrare il documento ricevuto per indicare l'imposta dovuta che dovrà poi confluire nella propria liquidazione. Deve, a tal fine, predisporre un altro documento, ad integrazione della fattura ricevuta dal soggetto passivo comunitario, ed inviarlo tramite SDI con tipo documento TD18 che verrà recapitato solo al soggetto emittente (dato che è quest'ultimo ad essere tenuto ad integrare l'Iva in fattura). Il codice TD18 deve essere utilizzato anche per gli acquisti intracomunitari con introduzione dei beni in un deposito IVA.

Compilazione del documento Fattura elettronica TD18

Campo cedente/prestatore: dati del cedente estero con l'indicazione del paese di residenza dello stesso.

Campo cessionario/committente: dati del C/C che effettua l'integrazione.

Nel campo 2.1.1.3 della sezione "Dati Generali" del file della fattura elettronica deve essere riportata la data di ricezione (o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore estero).

Indicazione dell'imponibile presente nella fattura inviata dal C/P e della relativa imposta calcolata dal C/C o della Natura nel caso non si tratti di un'operazione imponibile (ad esempio per gli acquisti non imponibili con uso del Plafond occorre indicare N3.5; nel caso di introduzione di beni in un deposito IVA a seguito di acquisto intracomunitario occorre indicare la Natura N3.6; nel caso di acquisti esenti occorre indicare la Natura N4).

Indicazione nel campo 2.1.6 dell'IdSdi, attribuito dal Sistema di interscambio, della fattura di riferimento qualora sia stata trasmessa via SDI.

Campo 2.1.1.4 Numero: consigliabile adoperare una numerazione progressiva ad hoc.

Registrazione della fattura

Il documento integrativo trasmesso dal committente è annotato sia nel registro delle fatture emesse che in quello delle fatture ricevute

## TD19 INTEGRAZIONE/AUTOFATTURA PER ACQUISTO DI BENI EX ART. 17 C.2 D.P.R. 633/72

Descrizione dell'operazione: il C/P estero emette una fattura per la vendita di beni già presenti in Italia (non sono quindi importazioni o acquisti intracomunitari) al C/C residente o stabilito nel territorio nazionale, indicando l'imponibile ma non la relativa imposta in quanto l'operazione vista dal lato dell'emittente, è non soggetta, imponibile in Italia e l'imposta è assolta dal cessionario. Il C/C, ai sensi dell'articolo 17, secondo comma del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, deve integrare il documento ricevuto (nel caso di C/P intracomunitario) o emettere un'autofattura (nel caso di C/P extra-comunitario) per indicare l'imposta dovuta che dovrà poi confluire nella propria liquidazione. Può, a tal fine, predisporre un altro documento, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della fattura ricevuta dal fornitore estero, ed inviarlo tramite SDI con tipo documento TD19 che verrà recapitata solo al soggetto emittente. Il documento integrativo elettronico sarà utilizzato in fase di elaborazione delle bozze dei registri IVA da parte dell'Agenzia. La trasmissione allo SDI di un tipo documento TD19 potrà essere effettuata dal C/C anche nel caso di emissione di un'autofattura ai sensi dell'articolo 17, secondo comma del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, per acquisto di beni provenienti dalla Repubblica di San Marino o dallo Stato della Città del Vaticano. Il codice TD19 deve essere utilizzato anche in caso di integrazione/autofattura ex articolo 17 c.2 d.P.R. 633/72 per acquisti da soggetti non residenti di beni già presenti in Italia con introduzione in un deposito IVA (articolo 50-bis, comma 4, lettera c)), oppure per acquisti da soggetti non residenti di beni (o di servizi su beni) che si trovano all'interno di un deposito IVA utilizzando la natura N3.6. Qualora il C/C volesse avvalersi delle bozze dei registri IVA precompilate elaborate dall'Agenzia delle Entrate, è consigliabile trasmettere il tipo documento TD19 allo SDI entro la fine del mese da indicare nel campo.

Compilazione del documento Fattura elettronica TD19

Campo cedente/prestatore: dati del cedente estero con l'indicazione del paese di residenza dello stesso.

Campo cessionario/committente: dati del C/C, che effettua l'integrazione o emette l'autofattura.

Nel campo 2.1.1.3 della sezione "Dati Generali" del file della fattura elettronica deve essere riportata:

- la data di ricezione della fattura emessa dal fornitore UE (o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura stessa);
- la data di effettuazione dell'operazione con il fornitore Extra-UE o con fornitore residente nella Repubblica di San Marino o nello Stato della Città del Vaticano, nel caso di emissione dell'autofattura.

Indicazione di imponibile presente nella fattura inviata dal C/P e della relativa imposta calcolata dal C/C o della Natura nel caso non si tratti di un'operazione imponibile (ad esempio per i non imponibili con uso del Plafond occorre indicare N3.5, nel caso di acquisti da soggetti non residenti di beni già presenti in Italia con introduzione in un deposito IVA (articolo 50-bis, comma 4, lettera c)) oppure per acquisti da soggetti non residenti di beni (o di servizi su beni) che si trovano all'interno di un deposito IVA occorre indicare la Natura N3.6).

Indicazione nel campo 2.1.6 dell'IdSdi, attribuito dal Sistema di interscambio, della fattura di riferimento qualora sia stata trasmessa via SDI.

Campo 2.1.1.4 Numero: consigliabile adoperare una numerazione progressiva ad hoc.

Registrazione del documento integrativo

Il documento integrativo trasmesso dal committente o l'autofattura sono annotati sia nel registro delle fatture emesse che in quello delle fatture ricevute.

## NOTE

È fortemente consigliato numerare autonomamente le integrazioni e gestirle in apposito sezione dei registri iva (vendite e acquisti).

Nella compilazione si dovranno inserire i dati del fornitore (come fosse inserire i dati del cliente nelle fatture normali), il documento elettronico che si riceverà avrà la tua denominazione sia su cedente che su cessionario però sul cedente ci saranno i dati iva e l'indirizzo del fornitore mentre sul cessionario i tuoi (vedi integrazione di esempio che segue).

Non è indicato, ma per tenere traccia, è opportuno allegare al documento elettronico la fattura ricevuta dal fornitore estero.

<p>Cedente/prestatore (fornitore)</p> <p>Identificativo fiscale ai fini IVA: SE556699701001</p> <p>Cognome nome:</p> <p>Regime fiscale: RF01 ordinario</p> <p>Indirizzo: STATIONSGATAN 16 - 582 42 LINKOPING</p> <p>Comune: LINKÖPING Provincia: SW</p> <p>Cap: 58246 Nazione: SE</p> <p>Terzo Intermediario</p> <p>Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07945211006</p> <p>Denominazione: InfoCert S.p.A.</p>	<p>Cessionario/committente (cliente)</p> <p>Identificativo fiscale ai fini IVA:</p> <p>Codice fiscale:</p> <p>Denominazione:</p> <p>Indirizzo:</p> <p>Comune: Torino Provincia: TO</p> <p>Cap: 10154 Nazione: IT</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario
TD18 integrazione per acquisto beni intracomunitari		AF1/2021	09-06-2021	XL13LG4

Causale
Autofattura per integrazione fattura ricevuta da Zand Group AB n. 236375 del 9/6/2021 - paese Svezia

Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	%IVA	Prezzo totale
	Asus ADAPTER 120W 19V 3PIN	1,00	47,92	NR		22,00	47,92
	Asus AC POWER CORD CEE/3C L:0.9M	1,00	9,75	NR		22,00	9,75
	FREIGHT CHARGE		8,00			22,00	8,00

RIEPILOGHI IVA E TOTALI					
esigibilità iva / riferimenti normativi	%IVA	Spese accessorie	Arr.	Totale imponibile	Totale imposta
I (esigibilità immediata)	22,00	0,00		65,67	14,45
Imposta bollo	Sconto/Maggiorazione		Arr.	Totale documento	
					80,12

Modalità pagamento	Dettagli	Scadenze	Importo

Allegati:

- Receipt 236375.pdf

COPIA ad uso esclusivo



# Receipt

Invoice No.  
236375

Customer No.  
K79928

Order No.  
FO136562

Page  
1

Ship-to Address

TORINO, 10122  
Italy

Bill-to Address

TORINO, 10154  
Italy

Payment Terms    PayPal  
Invoice Date        2021-06-09  
Due Date            2021-06-09  
Shipment Method    UPS  
Incoterms            CIP

Your Order No.  
Sell-to Contact  
Weborderno.        LS127363  
VAT RegNo.

No.	Description	Qty Unit	Unit Price	Amount
0A001-00060900	Asus ADAPTER 120W 19V 3PIN	1 PCS	47,92	47,92
14009-00060400	Asus AC POWER CORD CEE/3C L:0.9M	1 PCS	9,75	9,75
	Fast frakt - Freight charge	1 PCS	8,00	8,00

N. protocollo RC5-2021

Data ricezione 09-06-2021

Integrazione n. 5 del 09-06-2021

IVA 22% su imponibile € 65,67 = € 14,45

Totale documento € 80,12

INVIATO TD18 DOCUMENTO N. AF1/2021 DEL 09-06-2021 PER INTEGRAZIONE ELETTRONICA

Samsung: Not allowed for export outside of Europe

Net Amount	VAT Amount	Total Payment
65,67	0,00	EUR 65,67

Address  
Zand Group AB  
Stationsgatan 16  
  
582 42 LINKÖPING  
info@zandparts.com

Visitors Address  
Zand Group AB  
Stationsgatan 16  
  
582 42 LINKÖPING  
www.zandparts.com

Phone No.  
(+46)13 31 60 34

Registered for F-Tax  
Corporate Identity No.  
556699-7010  
VAT RegNo.  
SE556699701001  
Registered Office -  
Linköping

IBAN  
SE24 1200 0000 0125 8012 0912  
SWIFT  
DABASESX